

# Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

COSTITUITA IL 7 DICEMBRE 1945 – SEDE SOCIALE, VIA DEL GESU' n. 62 – 00186 ROMA



Roma, 8 marzo 2020

## **Circolare n. 17**

Al Vicepresidente e ai  
Componenti l'Ufficio di  
Presidenza AGIS

Ai Sig.ri Soci  
delle Associazioni, Federazioni,  
e Fondazioni dello Spettacolo dal vivo

Ai Soci Affiliati

Alle Unioni/Delegazioni  
Regionali e interregionali AGIS

Loro Sedi

**Oggetto:** DPCM 8 MARZO 2020

È stato emanato, questa notte, il DPCM 8 Marzo 2020 all'interno del quale sono inserite una serie di misure ulteriormente restrittive, al fine di contenere la diffusione del COVID-19.

**Tutte le previsioni hanno effetto dalla data odierna al 3 aprile p.v., salvo ove non sia espressamente previsto un termine differente.**

Da segnalare prioritariamente per le nostre attività associate è la norma inserita nell'art. 2 comma 1 lett. b) la quale prevede la **sospensione di manifestazioni, eventi e spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato.** Come si può notare in questo DPCM, **che sostituisce**

quelli dell'1 e del 4 marzo u.s., è stata **eliminata** la possibilità di aprire al pubblico garantendo un metro di distanza tra le persone.

Questo Decreto, inoltre, prevede all'art. 1 **per la sola Regione Lombardia e per le province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia:**

- di evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita;
- la sospensione di tutti gli eventi in luogo pubblico e privato, compresi cinema e teatri. Specifica, poi, che nei predetti luoghi **è sospesa ogni tipo di attività;**
- la sospensione delle attività didattiche nelle scuole e nelle università **sino al 3 aprile;**

L'art. 2, per tutta Italia, comprese le suddette zone, sempre che non siano regolate da misure più restrittive, oltre alla disposizione già menzionata su cinema e teatri, tra l'altro prevede:

- è sospesa l'apertura dei musei e dei luoghi di cultura;
- sono sospese tutte le attività didattiche nelle scuole e nelle università, **sino al prossimo 15 marzo** (nelle cosiddette zone rosse prevale la misura maggiormente restrittiva della chiusura sino al 3 aprile);
- sono sospesi i viaggi di istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- nelle attività di bar e ristorazione vi è l'obbligo di garantire, a carico del gestore, la distanza interpersonale di un metro, pena la sospensione dell'attività;
- negli altri esercizi commerciali è fortemente raccomandato di evitare assembramenti di persone, nel rispetto della distanza interpersonale di un metro;
- sono sospese le attività di pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati;
- gli eventi e le competizioni sportive potranno essere svolti solo a porte chiuse.

Il prefetto territorialmente competente, assicura l'esecuzione delle misure indicate avvalendosi delle forze di polizia, forze armate, corpo nazionale dei vigili del fuoco.

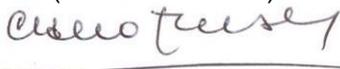
Salvo che il fatto non costituisca più grave reato, il mancato rispetto delle misure indicate nel DPCM è punito ai sensi dell'articolo 650 del codice penale (Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica

o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 206).

Per tutte le altre misure si rimanda al testo del DPCM allegato alla presente.

Il Presidente

(Carlo Fontana)



Carlo Fontana

All.to